

SERVIZIO | I RISULTATI DEL GRUPPO

Auto, per Bmw vendite 2018 a quota 2,5 milioni

—di **Isabella Bufacchi** | 20 marzo 2019

La Bmw ha chiuso il 2018 - un anno difficile per l'industria automobilistica tedesca per il rallentamento economico, i timori della guerra commerciale e le crescenti incertezze sulle grandi sfide del settore - con 2,49 milioni di veicoli venduti (+1,1% rispetto al 2017), un fatturato pressoché stabile a quota 97,48 miliardi (-0,8%) e un utile del gruppo dopo le tasse di 9,815 miliardi (-8,1%) e che comunque mette a segno il secondo miglior risultato nella storia della casa automobilistica.

I risultati 2018 del gruppo non hanno subito in pieno la lentezza delle immatricolazioni con i nuovi standard WLTP, perché la Bmw si è mossa in anticipo rispetto all'imbuto che avrebbe poi rallentato tutta l'industria dell'auto tedesca. Con un utile netto di 7,2 miliardi, il dividendo sarà di 3,5 euro per le azioni ordinarie, il secondo più elevato nella storia del gruppo.

La Bmw guarda ora al 2019 dall'alto di quella che considera una posizione di forza nel settore dell'e-mobility, dove è leader in Europa. La joint venture con Daimler, che è totale nei servizi e che è stata ampliata lo scorso mese con un Memorandum of Understanding nel campo della guida autonoma, consentirà un'economia di scala e un risparmio di costi che aumenteranno le risorse a disposizione per la ricerca e lo sviluppo, l'innovazione.

La cooperazione strategica tra le due case automobilistiche è fondamentale per affrontare le sfide del futuro, che richiedono impegni di risorse finanziarie esponenziali. La spesa in R&S per il 2018 è stata pari al 7,1% dei ricavi, a quota 6,89 miliardi, con una crescita del 12,8% sul 2017.

PER SAPERNE DI PIÙ / Bmw si allea con Daimler su mobilità e car sharing

Il gruppo Bmw sta sviluppando la sua quinta generazione di veicoli elettrici, che verrà utilizzata a partire dal 2020 sulla Bmw iX3.

Per quest'anno, la Bmw prevede un lieve aumento delle consegne di auto con il mantenimento dell'Ebit nella forchetta 6%-8%, e una solida crescita delle vendite di moto con Ebit fra 8%-10 per cento. Il Roe per il 2019 è atteso allo stesso livello del 2018 e sopra il target del 14 per cento. La prospettiva per il 2019 è basata su uno scenario base senza aumento dei dazi e con una Brexit ordinata. Ma il ceo Harald Krueger ha detto «siamo preparati per qualsiasi tipo di scenario per Brexit e continuiamo a credere in un mercato libero» in merito alla guerra commerciale.

La prima metà di quest'anno sarà più debole della seconda, perché alcuni nuovi modelli chiave inizieranno ad essere venduti nel terzo e quarto trimestre: la Bmw continua a credere nelle auto ibride, con motori a benzina ed elettriche, perché questo consente di offrire il prodotto giusto in base alle diverse esigenze della clientela che cambiano molto di Paese in Paese.

Per affrontare la lunga lista delle sfide e dei rischi aperti del futuro dall'esterno - una Brexit senza accordo, aumento dei dazi ed escalation della guerra commerciale Usa-Cina-Europa, i nuovi alti standard europei per le emissioni Co2 - e per continuare a investire nell'innovazione, la Bmw ha annunciato un massiccio piano di risparmi fino a 20 miliardi. Il numero dipendenti resta invariato nel 2019 rispetto al 2018.

© Riproduzione riservata

IAS Integral
Ad Science

✔ Brand Safe ✔ Viewability ✔ Ad Fraud Certificate

✔ Fake news free ✔ Impatto ADV

24ORE
SYSTEM

Scopri di più